



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Call for Good Practice 2016

Studio di incidenza delle infezioni correlate all'assistenza presso le principali UU.OO. di Medicina Interna dell'IRCCS AOU San Martino – IST di Genova

Incidence study of care-associated infections at the main UU.OO. of Internal Medicine, IRCCS AOU San Martino - IST of Genoa

- Regione LIGURIA
- AZ. OSPEDALIERA UNIVERSITARIA S.MARTINO - Igiene
- Referente Prof. G. Icardi - icardi@unige.it - 0105552375
- N° Posti letto (anno precedente) 1205
- N° Dimissioni Ospedaliere (anno precedente) 55264 N° Totale personale dipendente (anno precedente) 6000

Stato pratica: Pratica validata

Pratica di: Pratica clinical risk management

Tematica affrontate:

- *Analisi dei rischi e dei danni*
- *Implementazione di iniziative/interventi per la sicurezza del paziente*

Classificazione OBP:

Classificazione PasQ:

Abstract per il cittadino

La percentuale di infezioni nosocomiali nei pazienti di una struttura sanitaria rappresenta un indicatore della qualità e dell'adeguatezza dell'assistenza. L'adozione di un sistema di sorveglianza per monitorare il tasso di infezioni costituisce il primo passo per identificare i problemi locali e le priorità, e valutare l'efficacia dell'attività di controllo delle infezioni. La sorveglianza, di per se, è una procedura efficace per ridurre la frequenza delle infezioni acquisite in ospedale. La frequenza di infezioni correlate all'assistenza (ICA) varia molto in rapporto al tipo di reparto o ai pazienti studiati, anche quando si utilizzano indicatori clinici specifici. Non ha quindi senso parlare di "tasso di ICA" o di un dato globale sulle infezioni. La maggior parte dei Paesi europei, compresa l'Italia, ha effettuato studi di prevalenza, in cui è emerso che la prevalenza di pazienti infetti varia dal 6,8% al 9,3% e quella di ICA dal 7,6% al 10,3%. In media, quindi, il 5% dei pazienti ospedalizzati contrae un'infezione durante il ricovero, mentre risulta infetto in un dato momento dal 7% al 9% dei pazienti ricoverati. Si tratta comunque di stime medie, che non si applicano quindi a contesti specifici: l'incidenza di ICA, infatti, varia molto a seconda delle dimensioni dell'ospedale, del tipo di reparto, della durata della degenza e delle misure di controllo adottate.

Scopo del presente studio è valutare l'incidenza di ICA presso le principali UU.OO. di Medicina Interna dell'Istituto, monitorarne l'andamento e identificare i fattori di rischio maggiormente





Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

associati a questa condizione.

Gli outcome utilizzati saranno i seguenti: (i) tasso di incidenza di ICA presso le UU.OO. coinvolte; (ii) prevalenza periodale di ICA presso le UU.OO. coinvolte; (iii) durata media e mediana dei ricoveri presso le UU.OO. coinvolte nel periodo dello studio; (iv) compliance all'igiene delle mani da parte degli operatori sanitari delle UU.OO. coinvolte.

PAROLE CHIAVE

- 1) ICA (infezioni correlate all'assistenza)
- 2) igiene delle mani
- 3) tasso incidenza ICA
- 4) prevalenza periodale ICA
- 5) durata media ricoveri

Abstract in lingua inglese

Aiming to improve

The main objective of the project is to estimate the incidence of ICA at the two largest UU.OO. of Internal Medicine, IRCCS AOU San Martino - IST of Genoa, through the a study of incidence, ie the monitoring of all patients admitted the UU.OO. involved during the entire hospital stay.

Secondary objectives of the study are to identify the risk factors related to the onset of ICA, the comparison of incidence rates in intra-hospital level and with data in the literature. the enhancement of awareness of health care and other hospital employees operators involved in the study, the identification of possible areas for improvement of the quality assistance, and for further epidemiological studies (such as the analysis of risk factors).

Description of PSP

The main objective of the project is to estimate the incidence of ICA at the two largest UU.OO. of Internal Medicine, IRCCS AOU San Martino - IST of Genoa, through the a study of incidence, ie the monitoring of all patients admitted the UU.OO. involved during the entire hospital stay.

The expected duration of the study is 12 months, which may be extended, with periods of bi or quarterly monitoring for each UU.OO. involved, as of October 1, 2016.

Methods used for evaluating result

point estimate of ICA at the two largest UU.OO. of Internal Medicine, IRCCS AOU San Martino - IST of Genoa, through the a study of incidence

Raccomandazioni

Eventi avversi

- Igiene mani





Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

-Altri eventi avversi clinici

L'implementazione della raccomandazione e' avvenuta a seguito di una specifica indicazione di:

- Regione*
- Azienda*

Nel caso l'intervento sia stato attuato in applicazione di linee guida e/o raccomandazioni e/o campagne internazionali, descrivere sinteticamente l'iniziativa, nonché le modalità in cui essa è stata adattata al contesto locale:

La maggior parte dei Paesi europei, compresa l'Italia, ha effettuato studi di prevalenza, in cui è emerso che la prevalenza di pazienti infetti varia dal 6,8% al 9,3% e quella di ICA dal 7,6% al 10,3%. In media, quindi, il 5% dei pazienti ospedalizzati contrae un'infezione durante il ricovero, mentre risulta infetto in un dato momento dal 7% al 9% dei pazienti ricoverati. Si tratta comunque di stime medie, che non si applicano quindi a contesti specifici: l'incidenza di ICA, infatti, varia molto a seconda delle dimensioni dell'ospedale, del tipo di reparto, della durata della degenza e delle misure di controllo adottate.

Scopo del presente studio è valutare l'incidenza di ICA presso le principali UU.OO. di Medicina Interna dell'Istituto, monitorarne l'andamento e identificare i fattori di rischio maggiormente associati a questa condizione.

Obiettivi e benefici

Problema:

La percentuale di infezioni nosocomiali nei pazienti di una struttura sanitaria rappresenta un indicatore della qualità e dell'adeguatezza dell'assistenza. L'adozione di un sistema di sorveglianza per monitorare il tasso di infezioni costituisce il primo passo per identificare i problemi locali e le priorità, e valutare l'efficacia dell'attività di controllo delle infezioni. La sorveglianza, di per se, è una procedura efficace per ridurre la frequenza delle infezioni acquisite in ospedale. La frequenza di infezioni correlate all'assistenza (ICA) varia molto in rapporto al tipo di reparto o ai pazienti studiati, anche quando si utilizzano indicatori clinici specifici. Non ha quindi senso parlare di "tasso di ICA" o di un dato globale sulle infezioni. La maggior parte dei Paesi europei, compresa l'Italia, ha effettuato studi di prevalenza, in cui è emerso che la prevalenza di pazienti infetti varia dal 6,8% al 9,3% e quella di ICA dal 7,6% al 10,3%. In media, quindi, il 5% dei pazienti ospedalizzati contrae un'infezione durante il ricovero, mentre risulta infetto in un dato momento dal 7% al 9% dei pazienti ricoverati. Si tratta comunque di stime medie, che non si applicano quindi a contesti specifici: l'incidenza di ICA, infatti, varia molto a seconda delle dimensioni dell'ospedale, del tipo di reparto, della durata della degenza e delle misure di controllo adottate.

Obiettivi:

L'obiettivo principale del progetto consiste nella stima dell'incidenza di ICA presso le due maggiori UU.OO. di Medicina Interna dell'IRCCS AOU San Martino – IST di Genova, attraverso la realizzazione di uno studio di incidenza, ovvero del monitoraggio di tutti i pazienti ricoverati presso le UU.OO. coinvolte durante l'intera degenza.

Obiettivi secondari dello studio sono l'identificazione dei fattori di rischio correlati all'insorgenza di



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

ICA, il confronto dei tassi di incidenza a livello intraospedaliero e con i dati presenti in letteratura.

Benefici Attesi (vantaggi sia per il paziente che per i professionisti, l'organizzazione sanitaria e il sistema sanitario):

il miglioramento della consapevolezza degli operatori sanitari e degli altri dipendenti ospedalieri coinvolti nello studio, l'identificazione di possibili aree per il miglioramento della qualità dell'assistenza, e per successivi studi di tipo epidemiologico (quali l'analisi dei fattori di rischio).

Descrizione

Descrivere la buona pratica in maniera il più possibile dettagliata. assicurarsi di descrivere, ad esempio, metodo, implementazione, valutazione, ecc:

L'obiettivo principale del progetto consiste nella stima dell'incidenza di ICA presso le due maggiori UU.OO. di Medicina Interna dell'IRCCS AOU San Martino – IST di Genova, attraverso la realizzazione di uno studio di incidenza, ovvero del monitoraggio di tutti i pazienti ricoverati presso le UU.OO. coinvolte durante l'intera degenza.

La durata prevista dello studio è di 12 mesi, eventualmente prorogabile, con periodi di sorveglianza bi o trimestrali per ogni UU.OO. coinvolta, a partire dal 1 ottobre 2016.

Efficacia della pratica

La pratica è stata implementata? No

Contesto

La pratica è stata implementata? No

Trasferibilità

Indicare se la pratica è stata implementata con successo in altri ambiti rispetto a quelli sopra menzionati: No

Indicare se la pratica si ritiene trasferibile ad altri contesti: Si

Fornire elementi utili alla comprensione della trasferibilità o della non trasferibilità della pratica: la semplicità dello studio permette di trasferire tale studio presso altre UU.OO.

Personale sanitario coinvolto

Figure professionali coinvolte nell'implementazione della pratica:

- Personale medico
- Personale infermieristico
- Operatori socio-sanitari
- Dirigente medico

Coinvolgimento del paziente

È previsto in coinvolgimento diretto degli utenti del servizio? (utenti del servizio = pazienti, familiari, rappresentanti dei pazienti, organizzazioni di pazienti): No

Le informazioni in merito alla pratica sono a disposizione dei pazienti e dei cittadini/utenti del servizio? No





Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Implementazione della pratica

Le informazioni in merito alla pratica sono a disposizione dei pazienti e dei cittadini/utenti del servizio? No

Le informazioni in merito alla pratica sono a disposizione dei pazienti e dei cittadini/utenti del servizio? No

Le informazioni in merito alla pratica sono a disposizione dei pazienti e dei cittadini/utenti del servizio? No

Le informazioni in merito alla pratica sono a disposizione dei pazienti e dei cittadini/utenti del servizio? No

Le informazioni in merito alla pratica sono a disposizione dei pazienti e dei cittadini/utenti del servizio? No

Analisi economica

Fonti di finanziamento per l'intervento:

Specificare se è stata effettuata una analisi economica dell'intervento ed in caso affermativo, descrivere la metodologia adottata (analisi costo-efficacia? analisi costo-beneficio? analisi costo-utilità?) ed i risultati conseguiti con l'obiettivo di orientare le scelte di eventuali professionisti interessati a replicare l'esperienza. in caso si intenda effettuare un'analisi economica si può far riferimento alle linee guida ispor rct-cea per l'analisi di costo-efficacia:

Costi

Stima: 0€ - Indiretto (7%): 0€ - Totale: 0€

Personale

Altro Personale

Altro Costo